

**15. Perché Gesù Cristo ha voluto essere circonciso senza esservi obbligato?**

Gesù Cristo ha voluto essere circonciso senza esservi obbligato, perché essendosi per amore addossato i nostri peccati, volle portarne le pene e cominciare a lavarli col sangue fino dai primi giorni della sua vita.

**16. Che altro avvenne quando Gesù Cristo fu circonciso?**

Quando Gesù Cristo fu circonciso gli venne imposto il nome di Gesù, come già l'Angelo aveva ordinato per parte di Dio alla santissima Vergine e a san Giuseppe.

**17. Che cosa significa il nome di Gesù?**

Il nome di Gesù significa Salvatore; e si diede al Figliuolo di Dio, perché veniva a salvarci e a liberarci dai nostri peccati.

**18. Si deve avere grande rispetto per il nome di Gesù?**

Pel nome di Gesù si deve avere grandissimo

rispetto, perché questo rappresenta il nostro divin Redentore che ci ha riconciliati con Dio, e ci ha meritato alla vita eterna.

**19. Che cosa dobbiamo fare per celebrare la festa della Circoncisione secondo la mente della Chiesa?**

Per celebrare la festa della Circoncisione secondo la mente della Chiesa dobbiamo fare quattro cose:

- 1) adorare Gesù Cristo, ringraziarlo ed amarlo;
- 2) invocare con viva fede e con rispetto il suo santissimo Nome, e porre in esso tutta la nostra confidenza;
- 3) praticare la circoncisione spirituale, che consiste nel togliere dal cuore il peccato e ogni affetto disordinato;
- 4) consacrare a Dio tutto l'anno che incomincia, e pregarlo a darci grazia di passarlo nel suo divino servizio.

# PLACEAT



a cura di Fabrizio Longo

## FOGLIO SETTIMANALE DI COLLEGAMENTO

per i fedeli della Diocesi di Vicenza legati al Rito romano antico, celebrato in conformità al *motu proprio "Summorum Pontificum"* di Benedetto XVI nella chiesa di San Pancrazio - Ancignano.

**Indirizzo:** Via chiesa, 36066 Ancignano di Sandrigo (VI)

**e-mail:** placeat.ancignano@gmail.com

info@messinlatinovicenza.it

**sito web:** www.messinlatinovicenza.it

**pagina Facebook:** Messa in Latino Vicenza

### Domenica 30 dicembre 2018 - ore 17 Messa letta

*Seguita dal canto del Te Deum*

## DOMINICA INFRA OCTAVAM NATIVITATIS DOMINI

### Missa "Dum médium siléntium"

*Il classe - Paramenti bianchi - Epistola (Gal 4, 1-7) - Vangelo (Lc 2, 33-44)*

PROPRIO DEL GIORNO: Messalino "Summorum pontificum" pag. 97 - Messalino "Marietti" pag. 63

### Martedì 1 gennaio 2019 - ore 17 Messa letta

*Seguita dal canto del Veni Creator*

## IN OCTAVA NATIVITATIS DOMINI

### Missa "Puer natus"

*I classe - Paramenti bianchi - Epistola (Tt 2, 11-15) - Vangelo (Lc 2, 21)*

PROPRIO DEL GIORNO: Messalino "Summorum pontificum" pag. 100 - Messalino "Marietti" pag. 85

## AVVISI E COMUNICAZIONI

- \* Ogni domenica alle 16.30: recita del **Santissimo Rosario**.
- \* **Confessioni** a partire dalle 16.30
- \* Intenzioni: 30 dicembre def. Alberto Borso  
1 gennaio def. Renzo Vettore

**DON JOSEPH PUÒ ESSERE CONTATTATO AI SEGUENTI RECAPITI:**

**Email:** josephkramer@libero.it

**Telefono:** +39 348 9353936

## ASSOCIAZIONE MONS. FERDINANDO RODOLFI

CONTO CORRENTE per offerte e quote associative. Coordinate:

IBAN: IT93S 03062 34210 0000 50039384 (Banca Mediolanum)

**Beneficiario:** Mattia Cogo (*Tesoriere*)

**Causale:** Ass. Rodolfi - versamento quota associativa (oppure: offerta per...)

Per ricevere PLACEAT sulla propria casella di posta elettronica inviare una mail a:

**placeat.ancignano@gmail.com** indicando nell'oggetto "ISCRIZIONE".

## TE DEUM: IL CANTO DI RINGRAZIAMENTO

E' l'inno cristiano di ringraziamento per eccellenza e viene cantato tradizionalmente la sera di San Silvestro per ringraziare il Signore dell'anno appena trascorso.

Nelle parrocchie di tutto il mondo viene intonato nella sua lingua originale: il latino.

L'inno viene cantato anche in altre particolari occasioni solenni come nella Cappella Sistina ad avvenuta elezione del nuovo pontefice, prima che si sciolga il conclave oppure a conclusione di un Concilio.

Il testo finale del Te Deum è attribuito a Ni-

ceta, vescovo di Remesiana (Dacia inferiore), che lo avrebbe scritto alla fine del IV secolo. Secondo una leggenda (risalente al più tardi a una cronaca milanese del sec. XI falsamente attribuita al vescovo Dacio) il Te Deum è stato intonato da Sant' Ambrogio e Sant' Agostino il giorno di battesimo di quest'ultimo, avvenuto a Milano nel 386, per questo è stato chiamato anche "inno ambrosiano".

L'inno si può dividere in tre parti:



-La prima parte, fino a *Paraclitum Spiritum*, è una lode trinitaria indirizzata al Padre. Letterariamente è molto simile ad un'anafora eucaristica, contenendo il triplice Sanctus.  
-La seconda parte, da *Tu rex gloriae a sanguine redemisti*, è una lode a Cristo Redentore.  
-La terza parte, da *Salvum fac*, è un seguito di suppliche e di versetti tratti dal libro dei salmi.

tratto dal blog "Aleteia"

## TESTO LATINO

Te Deum laudamus: te Dominum confitemur.  
Te aeternum patrem, omnis terra veneratur.  
Tibi omnes angeli,  
tibi caeli et universae potestates:  
tibi cherubim et seraphim,  
incessabili voce proclamant:  
"Sanctus, Sanctus, Sanctus  
Dominus Deus Sabaoth.  
Pleni sunt caeli et terra  
majestatis gloriae tuae."  
Te gloriosus Apostolorum chorus,  
te prophetarum laudabilis numerus,  
te martyrum candidatus laudat exercitus.  
Te per orbem terrarum  
sancta confitetur Ecclesia,  
Patrem immensae maiestatis;  
venerandum tuum verum et unicum Filium;  
Sanctum quoque Paraclitum Spiritum.

## TRADUZIONE LETTERALE

Noi ti lodiamo, Dio, affermiamo [che sei]  
Tu il Signore  
Tutta la terra venera Te, eterno Padre.  
A Te tutti gli angeli  
a Te le potenze del cielo e dell'universo  
a Te i Cherubini e i Serafini,  
cantano con voce incessante:  
"Santo, Santo, Santo  
il Signore Dio degli eserciti.  
I cieli e la terra sono pieni  
della maestà della tua gloria.  
Ti loda il coro glorioso degli apostoli  
il numero lodevole dei profeti,  
la candida schiera dei martiri;  
In tutto il mondo  
la santa Chiesa proclama Te  
Padre d'immensa maestà;  
il Tuo venerabile e unico vero Figlio  
e anche lo Spirito Santo Paraclito.

Tu rex gloriae, Christe.  
Tu Patris sempiternus es Filius.  
Tu, ad liberandum suscepturus hominem,  
non horruisti Virginis uterum.  
Tu, devicto mortis aculeo,  
aperuisti credentibus regna caelorum.  
Tu ad dexteram Dei sedes, in gloria Patris.  
Iudex crederis esse venturus.  
Te ergo quaesumus, tuis famulis subveni,  
quos pretioso sanguine redemisti.  
Aeterna fac cum sanctis tuis in gloria numerari.

Salvum fac populum tuum, Domine,  
et benedic hereditati tuae.  
Et rege eos, et extolle illos usque in aeternum.  
Per singulos dies benedicimus te;  
et laudamus nomen tuum in saeculum,  
et in saeculum saeculi.  
Dignare, Domine, die isto  
sine peccato nos custodire.  
Miserere nostri, Domine, miserere nostri.  
Fiat misericordia tua, Domine, super nos,  
quemadmodum speravimus in te.  
In te, Domine, speravi:  
non confundar in aeternum.

Tu re della gloria, Cristo,  
Tu sei il Figlio eterno del Padre,  
Tu per liberare l'uomo,  
non disdegnasti il grembo della Vergine  
Tu, sconfitto l'aculeo della morte,  
apristi ai credenti il regno dei Cieli.  
Tu siediti alla destra di Dio, nella gloria del Padre.  
Confidiamo che sarai il giudice che viene.  
Dunque Ti chiediamo: soccorri i tuoi servi  
che hai redento col tuo Sangue prezioso.  
Fa che siano contati coi Tuoi Santi nella gloria.

Salva il tuo popolo, Signore,  
e benedici la tua eredità.  
e guidali e sorreggili in eterno  
Ogni giorno Ti benediciamo,  
e lodiamo il tuo nome nel mondo,  
e in eterno.  
Degnati oggi, Signore,  
di custodirci senza peccato.  
Pietà di noi, Signore, pietà di noi.  
Sia su di noi, Signore, la Tua misericordia,  
nella misura in cui abbiamo sperato in Te.  
In Te, Signore, ho sperato:  
non sarò confuso in eterno.

## 1 GENNAIO: CIRCONCISIONE DEL SIGNORE *dal Catechismo di San Pio X*

**12. Che festa è la Circoncisione del Signore?**  
La Circoncisione del Signore è la festa istituita per celebrare la memoria del sangue sparso da Gesù Cristo nei primi giorni della sua vita.  
**13. Che cosa era la circoncisione nella legge antica?**  
La circoncisione nella legge antica era un rito istituito dal Signore, per contrassegnare

coloro che appartenevano al popolo di Dio, e per distinguerli dalle genti infedeli.  
**14. Gesù Cristo era anch'egli soggetto alla legge della circoncisione?**  
Gesù Cristo certamente non era soggetto alla legge della circoncisione, perché era fatta per i servi e per i peccatori; e Gesù Cristo era vero Figliuolo di Dio e autore della legge, ed era la medesima santità.